



Il Ministro del turismo
di concerto con il
Ministro dell'Economia e delle Finanze

DECRETO DI CONCESSIONE A VALERE SULLA QUOTA 20% DEL FONDO UNICO NAZIONALE PER IL TURISMO DI CONTO CAPITALE PER L'ANNO 2023 – COMUNE DI CALALZO DI CADORE
“INTERVENTO PER LA REALIZZAZIONE E POTENZIAMENTO DELL'AREA TURISTICA SPORTIVA PER L'ABBATTIMENTO DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE E MIGLIORE ACCESSIBILITA' E INCLUSIVITA'”

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante *“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”*;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, recante *“Riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59”* e, in particolare, l'articolo 54-bis che trasferisce al Ministero del turismo le funzioni esercitate dal Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo in materia di turismo;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, recante il *“Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa”*;

VISTA la legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante *“Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione”* e, in particolare, l'articolo 11, comma 2-bis, ai sensi del quale *“Gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l'esecuzione di progetti di investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1 che costituiscono elemento essenziale dell'atto stesso”*;

VISTA la legge 31 dicembre 2009, n. 196, recante *“Legge di contabilità e finanza pubblica”*;

VISTO il decreto legislativo 29 dicembre 2011, n. 229, in materia di procedure di monitoraggio sullo stato di attuazione delle opere pubbliche, di verifica dell'utilizzo dei finanziamenti nei tempi previsti e costituzione del Fondo opere e del Fondo progetti;

VISTO, in particolare, l'articolo 1, comma 1, lettera a), del decreto legislativo 29 dicembre 2011, n. 229, il quale prevede l'obbligo per le amministrazioni pubbliche di detenere e alimentare un sistema gestionale informatizzato contenente i dati necessari al monitoraggio della spesa per opere pubbliche e degli interventi correlati;

VISTO il decreto del Ministero dell'economia e delle finanze del 26 febbraio 2013 con cui è stato disciplinato il dettaglio dei dati necessari per l'alimentazione del sistema di *“Monitoraggio delle opere pubbliche”*, nell'ambito della *“Banca dati delle amministrazioni pubbliche – BDAP”*;

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante *“Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”*;

VISTO l'articolo 25, comma 2, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, che, al fine di assicurare l'effettiva tracciabilità dei pagamenti da parte delle pubbliche amministrazioni, prevede l'apposizione del codice unico di progetto (CUP);

VISTO il decreto del Ministero dell'economia e delle finanze del 12 maggio 2016 con il quale sono state disciplinate le modalità di trasmissione dei documenti contabili alla banca dati delle amministrazioni pubbliche (BDAP);



VISTA la delibera CIPE n. 63 del 26 novembre 2020, che prevede la nullità degli atti amministrativi che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l'esecuzione di progetti di investimento pubblico, non identificati dal Codice unico di progetto;

VISTO il decreto-legge 1° marzo 2021, n. 22, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 aprile 2021, n. 55, recante “*Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri*” e, in particolare, l'articolo 6 concernente l'istituzione del Ministero del turismo;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 20 maggio 2021, n. 102, recante il “*Regolamento di organizzazione del Ministero del turismo, degli Uffici di diretta collaborazione e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance*”;

VISTA la legge 30 dicembre 2021, n. 234, recante il “*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024*”, e, in particolare, l'articolo 1, che ai commi 366 e 368 istituisce nello stato di previsione del Ministero del turismo, rispettivamente, il Fondo unico nazionale per il turismo di parte corrente e il Fondo unico nazionale per il turismo di conto capitale;

VISTO il decreto-legge 22 aprile 2023, n.44 recante “*Disposizioni urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle amministrazioni pubbliche*” convertito con modificazioni dalla legge 21 giugno 2023, n. 74;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 30 ottobre 2023, n. 177 recante il Regolamento di organizzazione del Ministero del turismo, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance (GU n. 284 del 5-12-2023), ammesso alla registrazione della Corte dei conti il 24 novembre 2023 al n. 1539;

VISTA la Legge 30 dicembre 2023, n. 213- pubblicata nella Gazzetta Ufficiale del 29 dicembre 2023 (suppl. ordinario n. 40) "Bilancio di previsione dello stato per l'anno finanziario 2024 e Bilancio pluriennale per il triennio 2024 - 2026";

VISTO il decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 29 dicembre 2023, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 41 del 29 dicembre 2023, con il quale è stata disposta la ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al Bilancio di previsione dello Stato, per l'anno finanziario 2024 e per il triennio 2024-2026;

VISTA la Direttiva generale per l'azione amministrativa e la gestione per l'anno 2024, prot. n. 7306/24 del 11 marzo 2024, in corso di registrazione presso gli Organi di controllo, recante la gestione delle risorse economico-finanziarie, iscritte nello stato di previsione del Ministero del turismo (Tabella 16) per l'anno finanziario 2024, e la relativa identificazione dei Centri di responsabilità amministrativa;

VISTO che l'articolo 1, comma 369, della citata legge 30 dicembre 2021, n. 234, prescrive che le modalità di attuazione, di riparto e di assegnazione delle risorse dei Fondi di cui ai commi 366 e 368 sono stabilite con decreto del Ministro del turismo, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, da adottare entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della suddetta legge;

VISTO altresì l'articolo 1, comma 370, della citata legge 30 dicembre 2021, n. 234, ai sensi del quale “*per le risorse del Fondo di cui al comma 368, il medesimo decreto di cui al comma 369 definisce un piano con il quale sono individuati gli interventi e i soggetti attuatori con indicazione dei codici unici di progetto, le modalità di monitoraggio degli interventi, il cronoprogramma procedurale con i relativi obiettivi determinati in coerenza con gli stanziamenti di cui al comma 368, nonché le modalità di revoca in caso di mancata alimentazione dei sistemi di monitoraggio o di mancato rispetto dei termini previsti dal cronoprogramma procedurale*” con la ulteriore prescrizione che le informazioni necessarie per l'attuazione degli interventi di cui al comma 368 sono rilevate attraverso il sistema di monitoraggio di cui al decreto legislativo 29 dicembre 2011, n. 229, e sistemi collegati;

VISTA la legge 29 dicembre 2022, n. 197, recante il “*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2023 – 2025*” che ha rifinanziato il Fondo unico nazionale per il turismo di conto capitale, per l'annualità 2023, per un importo pari a € 100.000.000,00;

CONSIDERATO che, per l'annualità 2023, la quota residua pari al 20% delle risorse di cui all'articolo 1, comma 368, della legge 30 dicembre 2021, n. 234, al netto delle disposizioni legislative che attingendo al Fondo hanno destinato parte delle risorse ad altre finalizzazioni, è pari a 12.500.000,00 euro;



CONSIDERATO che tale disponibilità residua deve essere destinata, attraverso la realizzazione degli investimenti, ad incrementare l'attrattività turistica del paese, utilizzando tali risorse per interventi da individuare con decreto interministeriale, finalizzati altresì a garantire un incremento positivo dell'economia locale, anche in termini occupazionali;

VISTO il decreto del Ministro del turismo, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze prot. n. 3462 del 9 marzo 2022, recante *“Disposizioni applicative per l'attuazione, il riparto e l'assegnazione delle risorse del Fondo unico nazionale per il turismo di parte corrente e del Fondo unico nazionale per il turismo di parte capitale, di cui all'articolo 1, commi 366 e 368, della legge 30 dicembre 2021, n. 234”*, e in particolare gli articoli 2 e 4 che individuano le finalità e gli obiettivi del Fondo di parte corrente nonché le modalità di ripartizione delle risorse del citato Fondo;

VISTO il decreto del Ministro del turismo, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze prot. n. 8426 del 1° luglio 2022, recante *“Modifiche al decreto interministeriale 3462/22 del 9 marzo 2022 del Ministro del turismo, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze recante Disposizioni applicative per l'attuazione, il riparto e l'assegnazione delle risorse del Fondo unico nazionale per il turismo di parte corrente e del Fondo unico nazionale per il turismo di parte capitale, di cui all'articolo 1, commi 366 e 368, della legge 30 dicembre 2021, n. 234”*;

VISTO l'articolo 5 del decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, recante *“Disposizioni in materia di controllo e monitoraggio dell'attuazione degli interventi realizzati con risorse nazionali e comunitarie”*, il quale, al comma 6, prevede che *“a partire dal 1° giugno 2023 le fatture relative all'acquisizione dei beni e servizi oggetto di incentivi pubblici alle attività produttive, erogati a qualunque titolo e in qualunque forma da una Pubblica Amministrazione, anche per il tramite di altri soggetti pubblici o privati, o in qualsiasi modo ad essi riconducibili, devono contenere il Codice unico di progetto (CUP) di cui all'articolo 11 della legge 16 gennaio 2003, n. 3, riportato nell'atto di concessione o comunicato al momento dell'assegnazione dell'incentivo stesso ovvero al momento della richiesta dello stesso”*;

VISTO il decreto del Ministro del turismo, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, prot. n. 8019 del 19 aprile 2023, recante *“Modifiche al decreto del Ministro del turismo, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, n. 3462 del 9 marzo 2022, recante “Disposizioni applicative per l'attuazione, il riparto e l'assegnazione delle risorse del Fondo unico nazionale per il turismo di parte corrente e del Fondo unico nazionale per il turismo di conto capitale, di cui all'articolo 1, commi 366 e 368, della legge 30 dicembre 2021, n. 234”, come modificato dal decreto del Ministro del turismo, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, 1° luglio 2022, n. 8462”*;

VISTO, in particolare, l'articolo 5, comma 5, del decreto interministeriale n. 3462 del 9 marzo, come modificato dall'articolo 1, comma 1, lett. a) del decreto del Ministro del turismo, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, n. 8019 del 19 aprile 2023, il quale prevede che *“la quota residua di risorse non oggetto dell'atto di programmazione di cui al comma 1 è ripartita e assegnata al fine di perseguire le medesime finalità di cui all'articolo 1, comma 368, della legge 30 dicembre 2021, n. 234, con uno o più decreti, adottati dal Ministro del turismo, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, con indicazione degli elementi di cui al comma 3, primo periodo”*;

VISTO l'Atto di programmazione del Fondo unico nazionale del turismo di conto capitale, triennio 2023-2025, prot. n. 8912 del 5 maggio 2023, registrato dalla Corte dei conti in data 12 giugno 2023 al numero 920, con il quale sono stati definiti gli indirizzi politico-amministrativi di natura programmatica da attuare nelle determinazioni volte all'individuazione degli interventi e alla ripartizione dei fondi stanziati per il triennio 2023-2025 dalla legge di bilancio 29 dicembre 2022, n. 197;

VISTO, in particolare, l'articolo 5 dell'Atto di programmazione del Fondo unico nazionale del turismo di conto capitale, il quale stabilisce, al comma 2, che *“la rimanente quota delle risorse del Fondo Nazionale Turismo di conto capitale di cui al comma 1, pari al 20%, è destinata alla realizzazione di particolari investimenti di interesse nazionale per iniziative finanziate direttamente dal Ministero del turismo al fine di perseguire le medesime finalità di cui all'art. 1, comma 368, della legge 30 dicembre 2021”*;

VISTO il citato articolo 5 dell'Atto di programmazione, il quale prevede, al comma 3, che *“il Ministero del turismo per la valutazione delle proposte di finanziamento da parte dei soggetti proponenti, a valere sulla quota di cui al comma 2 del presente articolo, istituisce una apposita Commissione interna al fine di verificare la coerenza degli interventi rispetto alle finalità e gli obiettivi di cui agli articoli 1 e 2”*;



VISTO il decreto del Segretario generale del Ministero del turismo, prot. n. 10556/23 del 29 maggio 2023, recante “*Istituzione Commissione valutativa FUNT 20%*”, con il quale è stata nominata e definita la composizione della Commissione interna di valutazione, istituita al fine di selezionare gli interventi da finanziarsi con le risorse a valere sulla quota 20% del Fondo unico nazionale per il turismo di parte corrente e di conto capitale;

VISTO l’Avviso pubblico del Segretario generale, prot. n. 10640/23 del 30 maggio 2023, recante “*Avviso per la valutazione proposte FUNT 20%*”, con il quale sono state individuate le modalità di presentazione e l’ordine di valutazione delle proposte, i criteri di riferimento per la valutazione delle stesse, i beneficiari del contributo e l’ammissibilità del contributo;

VISTO l’Avviso pubblico recante integrazioni all’Avviso prot. n. 10640/23 del 30 maggio 2023 “*Avviso per la valutazione proposte FUNT 20%*”, prot. n. 12049/23 del 23 giugno 2023, con il quale sono stati disciplinati i criteri di valutazione delle proposte progettuali, l’attribuzione dei punteggi per la valutazione e i criteri di premialità, gli obblighi del soggetto beneficiario, le modalità di erogazione del finanziamento, nonché le modalità di rendicontazione, controllo e revoca;

VISTO l’Avviso pubblico prot. n. 32222/23 del 1° dicembre 2023, recante “*Termine ultimo di trasmissione delle proposte progettuali a valere sulla quota pari al 20% delle risorse del Fondo unico nazionale per il turismo*”, con il quale è stato fissato il termine ultimo di trasmissione delle proposte progettuali nella data del 11 dicembre 2023, alle ore 12:00;

VISTA la nota del Comune di Calalzo di Cadore, acquisita al prot. di questo Ministero n. 32343/23 del 4 dicembre 2023, recante la trasmissione della proposta progettuale “*Intervento per la realizzazione e potenziamento dell’area turistica sportiva per l’abbattimento delle barriere architettoniche e migliore accessibilità e inclusività*”, quale intervento volto a potenziare e migliorare l’area turistica – sportiva del territorio di Calalzo di Cadore e del territorio delle Dolomiti al fine di aumentare, altresì, il livello dei servizi erogati valorizzando l’accessibilità e la fruizione ai disabili;

CONSIDERATO che la proposta progettuale trasmessa dal Comune di Calalzo di Cadore, completa degli elementi necessari ai fini dell’ammissibilità per la valutazione tecnica da parte della Commissione interna di valutazione, è stata oggetto di valutazione da parte di quest’ultima, nella seduta tenutasi in data 23 gennaio 2024;

VISTA la scheda sintetica del progetto, trasmessa con la citata nota acquisita al prot. di questo Ministero n. 32343/23 del 4 dicembre 2023, recante la relazione dettagliata dell’intervento, l’indicazione del CUP, il cronoprogramma ed il piano finanziario dal quale si evince che il costo complessivo dell’intervento è pari a € 380.000,00, è previsto un cofinanziamento del Comune di Calalzo di Cadore pari a € 30.000,00 e per il quale è stata richiesta una quota a valere sul Fondo unico nazionale per il turismo di conto capitale, pari a € 350.000,00;

VISTA la Deliberazione del Comune di Calalzo di Cadore, n. 80 del 1° dicembre 2023, recante “*Approvazione della proposta progettuale relativa all’intervento per la realizzazione e potenziamento dell’area turistica sportiva per l’abbattimento delle barriere architettoniche e migliore accessibilità e l’inclusività*”, immediatamente esigibile, ai sensi dell’articolo 134, comma 4, del D.lgs. 267/2000, al fine di consentire l’immediato avvio delle attività previste dal progetto;

CONSIDERATO che la proposta progettuale “*Approvazione della proposta progettuale relativa all’intervento per la realizzazione e potenziamento dell’area turistica sportiva per l’abbattimento delle barriere architettoniche e migliore accessibilità e l’inclusività*”, costituisce un intervento di grande rilevanza turistica, volto a rendere strutturale la crescita economica legata al turismo del territorio di Calalzo di Cadore, valorizzando, altresì, l’accessibilità e la fruizione ai disabili;

CONSIDERATO che la Commissione, ad esito della valutazione tecnica della proposta progettuale pervenuta, ha approvato nella seduta n. 21 del 23 gennaio 2024 la proposta progettuale trasmessa dal Comune di Calalzo di Cadore, “*Intervento per la realizzazione e potenziamento dell’area turistica sportiva per l’abbattimento delle barriere architettoniche e migliore accessibilità e inclusività*”, deliberando la concessione di un contributo a valere sulla quota pari al 20% delle risorse del Fondo unico nazionale per il turismo di conto capitale, per l’annualità 2023, pari a € 350.000,00, per le voci di spesa indicate nel piano finanziario;



VISTA la nota del Presidente della Commissione interna di valutazione, prot. n. 224/24 del 25 gennaio 2024, con la quale ha comunicato al Segretario generale del Ministero del turismo l'approvazione del suddetto progetto nella seduta del 23 gennaio 2024, in quanto proposta progettuale coerente con le finalità e gli obiettivi del Fondo unico nazionale per il turismo di conto capitale;

PRESO ATTO della nota prot. n. 2393/24 del 25 gennaio 2024, del Segretariato generale, che, all'esito di una istruttoria che tiene conto dell'esito dei lavori della Commissione e della valutazione tecnica della proposta progettuale dalla stessa realizzata, propone il finanziamento delle attività previste per il progetto "*Intervento per la realizzazione e potenziamento dell'area turistica sportiva per l'abbattimento delle barriere architettoniche e migliore accessibilità e inclusività*", per un importo complessivo pari ad € 350.000,00 a valere sulle risorse del FUNT di conto capitale, di cui all'articolo 1, comma 368, della legge 30 dicembre 2021, n. 234;

DECRETA

Articolo 1

1. È assegnato, per l'anno 2023, un contributo pari ad 350.000,00, a valere sulla quota pari al 20% delle risorse del Fondo unico nazionale per il turismo di conto capitale di cui all'articolo 1, comma 368, della legge 30 dicembre 2021, n. 234, per finanziare il progetto "*Intervento per la realizzazione e potenziamento dell'area turistica sportiva per l'abbattimento delle barriere architettoniche e migliore accessibilità e inclusività*", in favore del Comune di Calalzo di Cadore, in qualità di soggetto beneficiario ed attuatore, CUP J55B22000470005.

Articolo 2

1. Le risorse sono destinate al soggetto attuatore dell'intervento, il Comune di Calalzo di Cadore.
2. Il Comune di Calalzo di Cadore, in qualità di soggetto beneficiario ed attuatore dell'intervento, presenta al Ministero del turismo una relazione dettagliata dell'avvenuta realizzazione dell'iniziativa, comprensiva del piano finanziario definitivo e del certificato di corretta esecuzione dell'intervento finanziato, rendicontando le spese in modo analitico per ogni singola linea di attività.
3. Le somme derivanti da eventuali ribassi di gara, successivamente al collaudo degli interventi o al rilascio del certificato di regolare esecuzione, possono essere destinate, nel rispetto delle procedure contabili di spesa e qualora non ne sia prevista una diversa destinazione sulla base delle norme vigenti, al finanziamento di investimenti finalizzati ad incrementare l'attrattività turistica del Paese, ai sensi dell'art. 1, comma 368, della legge 30 dicembre 2021, n. 234, previa approvazione del Ministero del turismo.

Articolo 3

1. Ai fini del monitoraggio degli interventi oggetto del presente decreto, si applica il sistema di monitoraggio della «banca dati delle pubbliche amministrazioni - BDAP» previsto dal decreto legislativo 29 dicembre 2011, n. 229, e, con particolare riguardo alle modalità attuative di comunicazione e detenzione dei dati, il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 26 febbraio 2013. Il monitoraggio degli interventi finanziati è effettuato dal soggetto attuatore, tenuto a rispettare il cronoprogramma procedurale.
2. Nelle ipotesi di mancato rispetto dei termini previsti dal cronoprogramma procedurale, omessa alimentazione del sistema di monitoraggio, mancato avvio dell'opera o non corretta realizzazione dell'intervento rispetto a quanto previsto nel cronoprogramma procedurale, il Ministero del turismo provvede alla revoca dei finanziamenti erogati.

Articolo 4

1. Con successivo provvedimento del Ministero del turismo verrà disposto l'impegno contabile delle risorse in favore del Comune di Calalzo di Cadore, a valere sul capitolo di bilancio 7115, denominato "*Fondo unico nazionale per il turismo di conto capitale*", piano gestionale 1, CDR 7 nello stato di previsione della spesa del Ministero – Direzione generale promozione, investimenti e innovazione per il turismo.



2. Il trasferimento delle risorse avviene sulla base di quanto previsto dall'articolo 5 dell'Avviso pubblico prot. n. 12049/23 del 23 giugno 2023 recante integrazioni all'Avviso prot. n. 10640/23 del 30 maggio 2023, "Avviso per la valutazione proposte Fondo unico nazionale per il turismo – quota 20%".

Il presente decreto è trasmesso agli organi di controllo.

IL MINISTRO DEL TURISMO

IL MINISTRO DELL'ECONOMIA
E DELLE FINANZE

